



L'anno duemilaundici, addì **15 settembre** alle ore 9.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 57056 del 9 settembre 2011, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 57718 del 13 settembre 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s
.....

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, (entra alle ore 10.00) ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 10.15), prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini (entra alle ore 11.05), prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 11.00), prof. Vincenzo Nesi, prof. Fabrizio Orlandi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Giovambattista Barberio (entra alle ore 12.25) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Federico Masini e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof. Massimo Realacci.

Assenti: prof. Vincenzo Ziparo, prof. Alfredo Antonaci, sig. Livio Orsini, sig. Vito Trinchieri e sig. Giuseppe Rodà.

Assume la funzione di Presidente il Pro- Rettore Vicario, prof. Francesco Avallone.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s
.....



Senato
Accademico

Seduta del

15 SET. 2011

Ufficio Direzionale delle Strutture di
Supporto all'attività del Rettore

Art. 3, comma 7, del nuovo Statuto - REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DIDATTICA DI ATENEO

Il Presidente sottopone al Senato Accademico il testo del Regolamento della Commissione Didattica di Ateneo previsto dal nuovo Statuto della Sapienza.

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21/4/2009, ha approvato le norme di funzionamento della Commissione Didattica, tra le quali la nomina di un Comitato Operativo, composto da sei docenti (uno per ciascuna macroarea) e da sei studenti (uno per ciascuna macroarea) scelti tra i rappresentanti degli studenti nei rispettivi Consigli di Facoltà e che con D.R. n. 611 del 7/12/2009 è stata costituita la Commissione Didattica.

Il vigente Statuto, all'art. 3 comma 7, prevede che la Sapienza, al fine di assicurare alti livelli qualitativi e organizzativi dell'attività didattica, si avvalga di una Commissione didattica. *"Essa esamina i problemi che le vengono sottoposti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, dalle Facoltà, dai Dipartimenti e dalla Direzione Generale, quelli portati alla sua attenzione dai rappresentanti degli studenti nelle strutture didattiche e dagli Osservatori studenteschi previsti dal presente Statuto."*

Lo Statuto prevede inoltre che la composizione della Commissione e i suoi compiti specifici siano disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Senato Accademico.

Il Presidente invita pertanto il Senato Accademico a procedere all'approvazione di detto Regolamento, che recepisce le norme di funzionamento di cui alla delibera del Senato Accademico del 21/4/2009.

Allegato parte integrante
Regolamento della Commissione didattica di Ateneo

lur

f. c.



15 SET. 2011

II SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto della Sapienza;
LETTA la relazione istruttoria;
VISTA la delibera del Senato accademico del 21/4/2009;
VISTO il D.R. n. 611 del 7/12/2009 con il quale è stata costituita la Commissione didattica;
VISTO il testo del Regolamento della Commissione Didattica di Ateneo;
SENTITE le modifiche e/o integrazioni proposte dalla Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 12.9.2011;
TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 28, maggioranza 15: con 27 voti favorevoli del Rettore e dei proff.ri Avallone, Biagioni, Masiani, Vestroni, Caravale, Negrini, Fattori, Rossi, Redler, Gaudio, Nesi, Righetti, Santoro Passarelli, Baumgartner, Scalzo, Quaglia, Valenza, Ragozzino, Borruto, Piras, Fiori, dei sig.ri Delli Poggi, Fioravanti, dei dott.ri Messano, Mellace e dell'arch. Barberio e 1 astensione del prof. Cerreto.

DELIBERA

di approvare il Regolamento della Commissione Didattica di Ateneo con le seguenti modifiche:

- **sostituire** nel corpo del testo la denominazione della carica di "Direttore del Collegio dei Direttori di Dipartimento" con "**Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento**";
- **all'art. 3, comma 1, sesto rigo**, dopo le parole "11 studenti, uno per ciascuna Facoltà, scelti..." **aggiungere le parole "dal Preside, sentiti..."** e al **decimo rigo** dopo le parole "dal Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento" **aggiungere le parole "sentita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento"**;
- **all'art. 3, comma 5, primo rigo**, dopo le parole "i Corsi delle professioni sanitarie..." **aggiungere le parole "(in quanto soggetti a normativa speciale)"** e dopo le parole "Coordinatori di Facoltà..." **aggiungere le parole "per tali settori"**.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

7.2



REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DIDATTICA DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

ART. 1

Ambito di applicazione del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la composizione, la durata e le modalità di funzionamento della Commissione Didattica di Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. n. 545 del 4 agosto 2010 ed entrato in vigore il 12 settembre 2010.

ART. 2

Competenze e funzioni

1. La Commissione Didattica di Ateneo opera nell'ambito dell'organizzazione e della pianificazione dell'attività didattica al fine di assicurare alti livelli qualitativi e organizzativi dei Corsi di Studio.
2. Alla Commissione Didattica sono attribuite le seguenti funzioni:
 - analisi delle problematiche che le vengono sottoposte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, dalle Facoltà, dai Dipartimenti e dalla Direzione Generale; quelle portate alla sua attenzione dai rappresentanti degli studenti nelle strutture didattiche e dagli Osservatori studenteschi previsti dallo Statuto;
 - formulazione di pareri obbligatori non vincolanti su proposte di istituzione/modifica degli ordinamenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale deliberate dalle Facoltà;
 - predisposizione di una Relazione annuale sullo stato dell'attività didattica da sottoporre al Senato Accademico;
 - facoltà di formulare proposte finalizzate al perseguimento di obiettivi volti al miglioramento qualitativo della didattica da presentare al Magnifico Rettore;
3. In relazione al conseguimento degli obiettivi di qualità previsti dallo Statuto, la Commissione Didattica opera in stretta sinergia con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Team Qualità, la Rip. IV e il Comitato InfoSapienza.

ART. 3

Composizione e durata

1. La Commissione Didattica di Ateneo è composta da:
 - il Delegato del Rettore per la didattica (con funzione di Presidente);
 - 11 docenti, uno per ciascuna Facoltà, designati dal Preside e individuati preferibilmente nei responsabili della Commissione didattica di ciascuna Facoltà;

- 11 studenti, uno per ciascuna Facoltà, scelti tra i rappresentanti degli studenti nei rispettivi Consigli di Facoltà.
 - il Prorettore alle politiche per la didattica;
 - 6 Direttori di Dipartimento (o loro delegati), uno per ciascuna macroarea, designati dal Direttore del Collegio dei Direttori di Dipartimento;
 - il Dirigente della IV Ripartizione – Studenti;
 - il Manager didattico di Ateneo.
2. Le eventuali dimissioni di un componente o la sua decadenza, a seguito del venir meno dello *status* che ne aveva determinato la designazione, devono essere comunicate tempestivamente dal Preside della Facoltà (per i componenti rappresentanti di Facoltà) o dal Direttore del Collegio dei Direttori di Dipartimento (per i 6 Direttori di Dipartimento o loro delegati) al Magnifico Rettore e per conoscenza al Presidente della Commissione, con contestuale indicazione del nominativo del sostituto.
 3. Il Preside di ciascuna Facoltà designa altresì due componenti supplenti (un docente e uno studente) che interverranno alle sedute della Commissione in caso di impedimento dei componenti effettivi e il Direttore del Collegio dei Direttori di Dipartimento designa 6 Direttori di Dipartimento supplenti che interverranno alle sedute della Commissione in caso di impedimento dei componenti effettivi.
 4. I componenti della Commissione sono nominati, con decreto rettorale e restano in carica per tutto il mandato del Rettore. Ogni membro è rieleggibile.
 5. Limitatamente alla trattazione di materie riguardanti i Corsi delle professioni sanitarie, partecipano ai lavori della Commissione i Coordinatori di Facoltà (o un loro rappresentante).

ART. 4

Comitato Operativo

1. Il Presidente può nominare un Comitato Operativo composto da non più di 6 membri (oltre il Presidente e il Dirigente della Rip. IV) da scegliere pariteticamente tra i rappresentanti dei docenti e degli studenti della Commissione. Il Comitato ha compiti istruttori sulle materie di competenza della Commissione e può deliberare in via d'urgenza, sottoponendo a ratifica le proprie decisioni nella prima riunione della Commissione.
2. Il Comitato Operativo viene convocato dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno. Relativamente alle modalità di funzionamento si applicano i commi 2, 3, 4, 5 e 6 dell'articolo seguente.
3. Nell'ambito della Commissione Didattica di Ateneo possono essere istituiti ulteriori gruppi di lavoro su argomenti specifici a fini di istruttoria e ricognizione.

ART. 5

Modalità di funzionamento

1. La Commissione Didattica di Ateneo, convocata dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno e in via straordinaria, per ragioni di necessità ed urgenza, se il Presidente lo ritiene opportuno o tre dei membri ne fa richiesta, o su richiesta del Rettore e/o del Senato Accademico.
2. La convocazione, contenente l'indicazione dei punti posti all'ordine del giorno, è trasmessa per posta elettronica ai componenti almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione, salvo il caso di convocazione di urgenza.
3. Le riunioni sono valide se partecipa la metà più uno degli aventi diritto, esclusi gli assenti giustificati. In caso di assenza del Presidente presiede il decano dei membri.
4. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. Per ogni seduta è redatto un verbale riassuntivo inviato a tutti i componenti, il verbale è approvato di regola nella seduta immediatamente successiva.
6. La Commissione, nello svolgimento delle riunioni, viene assistita dall' Ufficio Dirigenziale di supporto all'attività del Rettore ai fini dell'ausilio necessario alla stesura del processo verbale e, per l'attività istruttoria, viene coadiuvata dalla Ripartizione IV - Studenti.

ART. 6

Accesso alle informazioni

1. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, la Commissione può accedere, in sola lettura alla banca dati della sezione GOMP del SIAD, per la valutazione dei manifesti dei corsi di studio e alla banca dati CINECA dell'offerta formativa – RAD per la valutazione degli ordinamenti dei corsi di studio.
2. La Commissione può inoltre richiedere ai responsabili delle varie strutture didattiche ulteriori dati e informazioni ritenuti necessari allo svolgimento delle attività di competenza.